

Codice scheda: ASC A4900404
Luogo e data: TORINO - --/11/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TOZZI ENEA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Sac. Michele Rua

Contenuto: Lett. di ringraziamento al dir. della casa sal. di Capetown per le messe. Consiglia di cercare aiuti economici tramite lettere e lotterie, anziché viaggiando. [Orig. con firma e nome del destinatario aut.]

Torino, novembre 1907

Carissimo Don Tozzi

Ricevi la gradita tua del 23 ottobre. Ti ringrazio delle messe che ci hai mandate lasciandoci la limosina per compenso della vita del N. Ven. Padre.

Quanto alla dimanda che ci fai e che pure ci venne già fatta dal prefetto della Casa di Londra ne parlai in Capitolo e trovai il parere contrario sia perché le persone suggerite non paiono guari adatti a tal uopo; sia ancora perché l'esempio del passato ci ha fatto conoscere quanto sia pericolosa alla vocazione una vita randagia di alcuni mesi, sia pure con ottimo fine anche prescindendo da altri pericoli a cui potrebbero andare incontro i questuanti. Meglio sarà cercar modo di ottenere soccorsi per mezzo di lettere o di lotterie o fiere di beneficenza ecc.

Mi rincresce non poterti dare risposta differente, pure le cose stanno così.

Spero che colle buone disposizioni che ti si manifestano in codeste parti potrai iniziare (se non subito, almeno un po' più tardi quando sia passata la crisi attuale) i lavori, ben inteso emendati prima del debito permesso dopo averci mandato il disegno della fabbrica da erigersi con la preventiva spesa ed averne ottenuta da noi l'approvazione.

Fa pena l'incostanza di cotesti capi d'arte: studiate il modo di renderli perseveranti. A tal fine pregherà pure

Il tuo aff. in G. e M.

Torino novembre 1904

Carissimo D. Boggi

Ricevi la gradita tua
del 23 ottobre. Ti ringrazio
delle messe che ci hai man-
dato lasciando la limosina
per compenso della vita del A.
Ven. Padre.

Demando alla domanda che ci fai
e che pare ci venne già fatta
dal prefetto della Casa di Londra
mi parli in Capitolo e prova
il parere contrario sia perché
le persone suggerite non possono
essere adatte a quel scopo; sia
ancora perché l'esempio del
passato ci ha fatto conoscere
quanto sia pericolosa alla so-
cietà una vita randagia di
alcuni mesi, sia pure con ottimi
fini anche prescindendo da

altri pericoli a cui potrebbero in-
dare incontro i questuanti. Me-
glio sarà cercare modo di ottenere
soccorsi per mezzo di lettere e di
lettere o fidei di beneficenza ecc.
Mi rincresce non poter dare
risposta differente, pure le cose
stanno così.

Spuro che colle buone disposizioni
che si manifestano in queste
parti potrai iniziare (se non su-
bito, almeno un po' più tardi quan-
do sia passata la crisi attuale);
tuttavia, ben inteso, raccomandati pri-
mo del debito permesso dopo
averci mantenuto il disegno della
fabbrica da erigersi colla preventiva
spesa ed averne ottenuta da noi
l'approvazione.

Per però l'incostanza di costesti capi
d'arte: studiate il modo di renderli per-
severanti. Ad tal fine pregherei pure
il suo aff. in G. e M. Sac. Michele Riva